

A Firenze e S. Siro due sfide che possono scuotere la classifica

Aspettando un passo falso del Milan

Radice: è vietato stare alla finestra **Bersellini: spero nel successo viola**

Per il Milan l'ultima domenica è un colpo di fuoco. Firenze è la prima tappa, seguiranno Milano-Juventus, il derby meneghino e sempre a San Siro, Milano-Lazio. Venezia, domenica, annuncia un'amichevole, sarebbe prevista una partita di campionato.

Radice dal pargolo inferno, con l'Alabanda, il Milan ha approfittato della pausa internazionale per Italia e Francia per riflettere sui suoi problemi difficili a far gola di una volta di più.

Radice dal pargolo inferno, con l'Alabanda, il Milan ha approfittato della pausa internazionale per Italia e Francia per riflettere sui suoi problemi difficili a far gola di una volta di più.

Il Milan potrebbe vivere una domenica difficile a Firenze, sia per le conseguenze psicologiche del pareggio casalingo con l'Alabanda, sia per dover affrontare un avversario che vorrà riscattare la salita di Roma con la Lazio, ancora G. Radice. Si sa che la Fiorentina lusinga di un colpo alla capitale ma non può permettersi il lusso di stare alla finestra.

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra». «Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra». «Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra». «Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

Trapattoni: adesso pensatomi al Bologna

Giovanni Trapattoni ha difficoltà ad accettare che la postuma, sulla carta, a sua dispetto, non Juventus ma sia il Bologna.

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

Liedholm: due punti e il resto non conta

Mi aspetto di rientrare da Firenze con due punti in tasca, per il resto mi basterà battere le mani.

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

Infornito (tre punti di sutura) a Brio in allenamento

La Juventus subito con Verza Fanna giocherà nella ripresa

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

Vari e delicati inforniti avevano bloccato il giocatore a lungo

Il Vicenza ritorna alla formazione ideale il libero Carrera rientra con la Lazio

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

Boniperti non sarà deferito

Milano Sebra da escludersi un deferimento di Ombresani

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

Lea Picomete

I dilettanti

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«a:»

da chi non ama, dai soprassati, da chi va piano e non va lontano, da chi non sogna mai, da chi non piglia pesci, dall'incredibile, da chi vive così così,

«a:»

da chi all'arrosti preferisce il fumo, dai copioni, da chi si annoia al volante, e naturalmente..... dai concorrenti.

Zaccarelli libero, Santin stopper per bloccare gli avanti interisti

L'allenatore però non dice la squadra - A centrocampo duello inedito Salvadori-Beccalossi

TORINO - Veni partite, quasi altrettante, l'occasione per il Torino di disputare due gare consecutive con gli stessi avversari sembra proprio un caso. Non stabilendo un diverso polo invidabile record in materia. Eppure la squadra di Radice continua ad essere lì. «L'interista è un uomo serio», dice il tecnico, «non gli piace la faccenda del calcio. Inter ha girato i ruoli in modo che gli interisti non abbiano una continuità nel tempo. E mi è venuto in mente di avere un'idea di come si può fare a disorientarli». «Domenica a San Siro, dunque, vedremo ancora a Torino il campionato ha bloccato più nei primi giorni della settimana. Palermo-Sala, Padova-Inter, e così via, mentre la squadra degli Interisti continua ad essere lì. «L'interista è un uomo serio», dice il tecnico, «non gli piace la faccenda del calcio. Inter ha girato i ruoli in modo che gli interisti non abbiano una continuità nel tempo. E mi è venuto in mente di avere un'idea di come si può fare a disorientarli».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

Per il capitano nerazzurro partita della verità

Bini: «Se solo pareggiamo l'Inter è bell'e spacciata»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE ALFANO QUILTERE - In questi giorni il calcio italiano è stato dominato dal derby della Capitale. Un derby che non è stato solo una partita di campionato, ma una partita di verità. «Se solo pareggiamo l'Inter è bell'e spacciata», dice Bini, «perché se non pareggiamo, il nostro campionato è finito».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Se solo pareggiamo l'Inter è bell'e spacciata»

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Se solo pareggiamo l'Inter è bell'e spacciata»

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Se solo pareggiamo l'Inter è bell'e spacciata»

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Se solo pareggiamo l'Inter è bell'e spacciata»

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

«Non dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra», dice Radice, «ma dobbiamo giocare con un certo modo di stare alla finestra».

20652